

## Il progetto della strada Cedegolo-Cevo

■ Le chiedo ospitalità in riferimento ad un articolo apparso sul suo quotidiano nell'edizione di sabato 28 marzo 2009, nella pagina dedicata alla Valle Camonica, in merito alla fase esecutiva della progettazione della strada S. P. 6 da Cedegolo a Cevo. La precisazione è d'obbligo perché la rappresentazione fatta del Sindaco di Cevo, non corrisponde a quanto è realmente avvenuto. La premessa d'obbligo è che la viabilità in oggetto è la via più breve che gli abitanti di Andrista, Fresine e Valle di Savio, possono percorrere per raggiungere il fondovalle.

All'indomani delle elezioni amministrative del 2004, che ha insediato le attuali Amministrazioni Comunali, in sede di Giunta dell'Unione dei Comuni, su sollecitazione del Sindaco di Savio dell'Adamello, si è affrontato il tema degli interventi di messa in sicurezza del tratto tra Cedegolo e Cevo.

Gli interventi erano resi ancora più urgenti dagli episodi di smottamento che ad ogni nuovo scroscio d'acqua, interrompevano il transito degli autoveicoli e mezzi pubblici.

La richiesta d'intervento, presso l'Amministrazione Provinciale, era resa difficile dall'atteggiamento dell'Amministrazione di Cevo, che nonostante il tracciato si sviluppi quasi interamente sul suo territorio e attraversi due sue frazioni: Fresine e Andrista, non era propensa agli interventi preposti, sia perché indisponibile a concorrere finanziariamente, sia perché orientata a privilegiare la S. P. 84 che sale dal Comune di Berzo Demo.

Nel corso del 2005 e 2006, ho presentato emendamenti al Bilancio di previsione, miranti ad intervenire sulla strada provinciale in oggetto. L'atteggiamento della Giunta e dell'assessore alla partita Mauro Parolini non è stato di preclusione; infatti, pur non accogliendo gli emendamenti, la Provincia si è detta disponibile ad inserire nel piano triennale 2007-2009 delle apposite postazioni di bilancio. Inizialmente di Euro 600.000,00 per ogni anno, con la compartecipazione dei Comuni interessati per 200.000,00 Euro. Poi per una sola annualità, oggetto dell'accordo di programma richiamato dall'articolo, per 800.000,00 Euro, dei quali 250.000,00 a carico delle Amministrazioni comunali.

Su iniziativa dei Comuni di Cedegolo e Savio dell'Adamello, stante la indisponibilità di Cevo ad intervenire economicamente, come sarebbe dovuto, essendo il Comune di gran lunga prevalente, la Comunità Montana di Valle Camonica ha accordato di intervenire per la quota parte dei Comuni. Da qui la firma dell'accordo di programma nel dicembre 2007 e l'iter di progettazione e cofinanziamento che, con fatica, si sta portando avanti.

L'ultima sorpresa è di questi giorni, per iniziativa dell'Amministrazione di Cevo, che dall'articolo citato vorrebbe avere il ruolo di protagonista?! che con un goffo tentativo, a accordo firmato e progettazione definitiva ultimata, ha chiesto di spostare i soldi su un intervento all'ingresso di Cevo, dimenticando del tutto le esigenze della proprie?! (sarebbe da chiedersi se sono tali...) comunità di Andrista e di Fresine.

Chiaramente, la lettera di richiesta di tale maldestro tentativo è stata rispedita al mittente, sia dall'Amministrazione Provinciale, che dai Comuni di Cedegolo e di Savio dell'Adamello. Pertanto, a breve, l'opera potrà vedere l'appalto, considerando la priorità alle opere concordate, allargando la strada da Cedegolo a Cevo, per servire Andrista, Fresine e Valle, come la logica insegna, non seguendo le richieste di una Amministrazione, che poco o nulla ha fatto perché questo intervento fosse finanziato.

Questo dovrei al dovere di cronaca dei lettori del Suo giornale, per rispetto dell'opera di chi ha lavorato per la Valsavio e non reclama meriti, perché ha solo fatto il suo dovere! Ma non accetta mistificazioni della realtà.

**Pier Luigi Mottinelli**  
Consigliere Provinciale  
eletto nel Collegio di Edolo